

# **PIANO SOCIALE DI ZONA 2014**

## **DISTRETTO RI/4**

## **PARTE SECONDA**

### **SOTTOMISURA 1.I Altri Servizi**

*(Ai sensi della D.G.R. n. 136/2014, pag. 61 delle Linee Guida, in questa parte del documento sono rappresentate le singole Misure del Piano Sociale di Zona con i diversi interventi e tipologie di spesa. Questa parte deve essere articolata secondo lo schema sotto riportato, del quale va rispettata l'articolazione numerica)*

#### **1. Titolo Sottomisura individuato nello schema di Piano Sociale di Zona**

Sottomisura I.I – Altri Servizi

#### **2. Tipologie di spese finanziate desunte dalla scheda regionale**

Costo risorse umane, costo funzionamento e gestione e assegni

#### **3. Beneficiari finali**

Minori, anziani e disabili

#### **4. Elenco dei servizi programmati** *(allegati file word degli interventi Sottomisura 1.1)*

##### Servizi rivolti ai minori

- Servizio educativo scolastico
- Integrazione scolastica alunni stranieri
- Sussidi a favore di nuclei familiari monogenitoriali con figli minori

##### Contributi per integrazione rette di ricovero anziani

##### Trasporto sociale anziani e disabili

#### **5. Massimale di spesa 2014 attribuito per la misura dalla D.G.R. n. 136/2014**

€ 59.551,12

#### **6. Dotazione del fondo di governo e programmazione al 31.12.2013 relativo alla tipologia di finanziamento Regionale** *(file excel: fondo di programmazione)*

#### **7. Quadro finanziario dei servizi previsti nella misura** *(file excel: scheda economico-finanziaria Sottomisura 1.1)*

## SOTTOMISURA 1.1

### 1. TITOLO DELL'INTERVENTO SERVIZI RIVOLTI AI MINORI

#### 2. Continuità dell'intervento

- Nuovo  
 In continuità con servizio già attivato

#### 3. Tipologia di servizio

- LEPS  
 Altri Servizi **Servizio Educativo Scolastico/Integrazione scolastica alunni stranieri/ Sussidi a favore di nuclei familiari monogenitoriali con figli minori**

#### 4. Se il servizio dà continuità a servizi/strutture già attivati, indicare il fabbisogno al quale fa riferimento, i risultati conseguiti e l'utenza di riferimento

Il progetto dà continuità a servizi ed interventi già attivati nel Distretto RI/4, l'ambito di intervento è il Distretto Socio-Sanitario RI/4.

#### 5. Descrizione delle attività e delle prestazioni

Le attività svolte sono

Assistenza Specialistica : attività per sviluppare le autonomie e per incrementare il senso di responsabilità e l'autostima nel minore; attività per promuovere la comunicazione e favorire le relazioni e l'integrazione sociale con il gruppo dei pari; attività per facilitare l'apprendimento.

Mediazione Linguistica: strategie per favorire gradualmente l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione/inclusione degli alunni stranieri nel contesto scolastico; per migliorare le competenze linguistiche degli studenti stranieri; per limitare i casi di dispersione scolastica; per facilitare le comunicazioni tra la scuola e le famiglie e viceversa

Sussidi economici continuativi a famiglie monogenitoriali (Ex-Enaoli e Ex-Omnia) con figli minori che vivono in una situazione di grave indigenza economica

#### 6. Bacino di utenza

- Sovradistrettuale   
 - Distrettuale   
 - Sub-distrettuale (specificare i Comuni)

#### 7. Tipologia di utenza

Il progetto è rivolto a:

- alunni con disabilità certificata che necessitano di assistenza specialistica svolta all'Educatore Professionale

- alunni stranieri neo-arrivati o neo-iscritti che necessitano di mediazione linguistica svolta da personale madrelingua
- alunni stranieri con difficoltà linguistiche
- famiglie monogenitoriali con figli minori che vivono in situazione di grave indigenza economica

## 8. Obiettivi dell'intervento

Assistenza specialistica: favorire l'accoglienza della situazione di svantaggio e di disagio; supportare il processo educativo e di apprendimento dell'alunno; evitare/ridurre i rischi di emarginazione, isolamento, abbandono ed insuccesso scolastico.

Mediazione Linguistica: favorire azioni volte ad accogliere gli alunni e le famiglie nel servizio scolastico; realizzare percorsi di prima alfabetizzazione per l'apprendimento della lingua italiana (lingua per comunicare) e organizzare interventi di supporto linguistico.

Sussidi economici: sostenere le famiglie monogenitoriali con reddito significativamente insufficiente ad assolvere il compito di mantenimento, cura, educazione dei figli minori presenti nel nucleo e nel superamento di difficoltà temporanee; aiutare il nucleo assistito a ritrovare la propria autonomia sociale.

## 9. Tipologia struttura

### capacità di accoglienza

- |   |   |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Gruppo appartamento                            | — |
| <input type="checkbox"/> Casa famiglia                                  | — |
| <input type="checkbox"/> Comunità alloggio                              | — |
| <input type="checkbox"/> Comunità di pronta accoglienza                 | — |
| <input type="checkbox"/> Casa di riposo                                 | — |
| <input type="checkbox"/> Casa albergo                                   | — |
| <input type="checkbox"/> Strutture semiresidenziali (specificare _____) | — |
| <input type="checkbox"/> Altro (specificare _____)                      | — |

### 9.1 Atto/i di autorizzazione al funzionamento della struttura ai sensi della L.R. n. 41/2003

---

## 10. Sede della struttura e/o dell'attività

Le attività di Assistenza Specialistica e di Mediazione Linguistica verranno svolte presso gli istituti scolastici.

11. Numero utenti nel 2013 | \_ | \_ | 1 | 7 |

12. Utenza annuale prevista | \_ | \_ | 1 | 3 |

### 13. Utenza servita rispetto al fabbisogno rilevato

L'utenza servita nel 2013:

Assistenza Specialistica: n. 3 alunni

Mediazione Linguistica: n. 6 alunni  
Famiglie monogenitoriali: n. 8

L'utenza servita nel 2014:

Assistenza Specialistica: n. 3 alunni  
Mediazione Linguistica: n. 2 alunni  
Famiglie monogenitoriali: n. 8

#### 14. Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale

No

##### 14.1 Altri criteri di individuazione dell'utenza

L'utenza viene individuata:

Assistenza Specialistica: equipe ASL-Scuola -Distretto in sede di GLHI-GLHO

Mediazione Linguistica: richiesta della Scuola

Famiglie monogenitoriali: bando

#### 15. Ente attuatore

- Ente capofila del Distretto/Ambito
- Altro Comune del Distretto (specificare \_\_\_\_\_)

#### 16. Soggetto erogatore del servizio

VII Comunità Montana Salto Cicolano  
Cooperativa

##### 16.1. Titolo giuridico e durata dell'affidamento del servizio

Mista: gestione diretta e appalto

#### 17. Personale coinvolto

- |  |  |   |  |   |  |
|--|--|---|--|---|--|
| - Amministrativi                               |  | - |  | - |  |
| - Assistenti sociali                           |  | - |  | 3 |  |
| - Sociologi                                    |  | - |  | - |  |
| - Psicologi                                    |  | - |  | - |  |
| - Pedagogisti                                  |  | - |  | - |  |
| - Educatori professionali                      |  | - |  | 2 |  |
| - Operatori socio-sanitari                     |  | - |  | - |  |
| - Volontari                                    |  | - |  | - |  |
| - Mediatori culturali                          |  | - |  | - |  |
| - Altre figure (specificare Equipe ASL-SCUOLA) |  | - |  | - |  |

#### 19. In base a quali indicatori viene verificata e valutata la qualità del servizio?

Incontri periodici con l'equipe

Valutazione in itinere mediante schede di monitoraggio degli operatori

**19.1 Quali riscontri si sono ricevuti da parte dell'utenza?**

Richiesta di maggior incremento del Servizio Educativo (assistenza specialistica) che vada ad incidere maggiormente sulle autonomie personali.

**20. Esiste compartecipazione da parte degli utenti?**

- Sì, totalmente
- Sì, parzialmente
- No

**21. Esistenza di una rete con istituzioni sociali, sanitarie, scolastiche, giudiziarie, etc., con specifica delle singole modalità di integrazione.**

Il sistema di rete istituzionale si esplica attraverso la condivisione degli aspetti progettuali e della realizzazione degli interventi.

**22. Finanziamenti e Cofinanziamenti previsti**

	Finanziamento regionale	Cofinanziamento				Totale finanziamento
		Provinciale	Comunale	Asl	Altro (specificare)	
Costo risorse umane	€ 14.550,00					€ 14.550,00
Costo di funzionamento e gestione	€ 1.874,64					€ 1.874,64
Costo di struttura e di mantenimento						
Bonus/Assegni/Altro (specificare)	€ 14.500,00					€ 14.500,00
<b>Totale</b>	€ 30.924,64					€ 30.924,64

## SOTTOMISURA 1.1

### 1. TITOLO DELL'INTERVENTO CONTRIBUTI PER RETTE ANZIANI

#### 2. Continuità dell'intervento

- Nuovo  
 In continuità con servizio già attivato

#### 3. Tipologia di servizio

- LEPS  
 Altri Servizi Contributi per Rette Anziani

#### 4. Se il servizio dà continuità a servizi/strutture già attivati, indicare il fabbisogno al quale fa riferimento, i risultati conseguiti e l'utenza di riferimento

Il Servizio da continuità al medesimo intervento che è attivo sul nostro distretto da diversi anni all'interno della programmazione del Piano dei piccoli Comuni, con ottimi risultati ed un'utenza di riferimento che si mantiene costante.

#### 5. Descrizione delle attività e delle prestazioni

Sul nostro Distretto, la popolazione è composta per la maggior parte da persone ultra sessantacinquenni, alcune delle quali vivono da soli in frazioni isolate e privi di una rete familiare di riferimento. Sul territorio, esistono attualmente due strutture residenziali in grado di dare ospitalità ad anziani e soprattutto ad anziani che presentano handicap e che spesso sono difficilmente gestibili, per le esigenze specifiche di ogni caso, dai familiari. L'emergenza ravvisabile da qualche tempo a questa parte è l'integrazione delle rette di ricovero in strutture tipo case di riposo, case famiglia, dove tali persone vengono inserite al fine di garantire al meglio la salvaguardia delle loro precarie condizioni di salute, senza gravare sui carichi familiari, almeno in termini di cura. Il problema è ancora più forte quando l'anziano è solo e non riesce a sostenere con i propri mezzi le spese della inevitabile istituzionalizzazione. In applicazione a quanto previsto dal "Regolamento di disciplina per la concessione di contributi e sussidi economici a persone fisiche", approvato con Deliberazione di C.C. n.15 del 01/08/2013, che nell'art.13 prevede interventi economici per la fruizione di servizi residenziali per anziani e diversamente abili; vengono erogati contributi integrativi al fine di dare una risposta sociale che in parte restituisca la dignità di persona ed in parte possa loro fornire le adeguate risposte alle diverse esigenze che vengono a crearsi in seguito a situazioni disagiate o di abbandono.

#### 6. Bacino di utenza

- Sovradistrettuale   
- Distrettuale



- a) certificazione riguardante lo stato di autosufficienza, rilasciata dal SSN;
- b) l'incapacità economica di sostenere gli oneri della retta da parte dell'assistito, accertata mediante la presentazione di attestazione ISEE;
- c) la mancanza di parenti tenuti agli alimenti ai sensi dell'art. 433 del CC o nell'impossibilità, accertata a non poter intervenire, qualora il loro intervento a compartecipare sia stato richiesto dall'interessato (art. 438 c.c.).

La richiesta può essere avanzata, per mutate condizioni economiche, anche da anziani e disabili che già si trovano in strutture residenziali o da altri Servizi territoriali.

Alla presa in carico dell'utente, inserito in struttura, farà seguito l'elaborazione di un progetto individualizzato, soprattutto nel caso in cui l'utente sia un disabile (art. 14 della L. 328/2000).

Verrà data priorità, previa relazione del Servizio Sociale, alle richieste d'intervento di anziani, inabili:

- 1) privi di figli o fratelli;
- 2) in stato di abbandono

### 15. Ente attuatore

- Ente capofila del Distretto/Ambito
- Altro Comune del Distretto (specificare \_\_\_\_\_)

### 16. Soggetto erogatore del servizio

Ente Capofila VII Comunità Montana Salto Cicolano

#### 16.1. Titolo giuridico e durata dell'affidamento del servizio

Gestione Diretta

### 17. Personale coinvolto

- |                            |  |  |  |   |
|----------------------------|--|--|--|---|
| - Amministrativi           |  |  |  | 3 |
| - Assistenti sociali       |  |  |  | 1 |
| - Sociologi                |  |  |  |   |
| - Psicologi                |  |  |  |   |
| - Pedagogisti              |  |  |  |   |
| - Educatori professionali  |  |  |  |   |
| - Operatori socio-sanitari |  |  |  |   |
| - Volontari                |  |  |  |   |
| - Mediatori culturali      |  |  |  |   |
| - Altre figure ( _____ )   |  |  |  |   |

### 19. In base a quali indicatori viene verificata e valutata la qualità del servizio?

- grado di soddisfacimento dell'utenza;
- rispondenza tra risultati ottenuti e obiettivi indicati nei piani individualizzati;
- modificazione della condizione di difficoltà presentata e dichiarata dall'utente e/o dai suoi familiari in fase di presentazione delle istanze;

- livello di superamento dello stato di disagio/bisogno dichiarato e manifestato attraverso somministrazione di questionari di gradimento.

### **16.1 Quali riscontri si sono ricevuti da parte dell'utenza?**

I riscontri rilevati attraverso le azioni di monitoraggio delle attività sono risultati complessivamente positivi, sia relativamente ai risultati perseguiti e ottenuti, sia rispetto l'indice di gradimento dei beneficiari.

### **20. Esiste compartecipazione da parte degli utenti?**

- Sì, totalmente
- Sì, parzialmente
- No

### **21. Esistenza di una rete con istituzioni sociali, sanitarie, scolastiche, giudiziarie, etc., con specifica delle singole modalità di integrazione.**

Il sistema di rete istituzionale si esplica attraverso la condivisione degli aspetti progettuali, dei programmi attuativi, della realizzazione degli interventi e di eventuali modifiche agli stessi, successivamente la verifica e il monitoraggio in itinere delle attività svolte. La rete è costituita prevalentemente dalla VII Comunità Montana, la ASL, il medico di base, la famiglia.

**22. Finanziamenti e Cofinanziamenti previsti**

	Finanziamento regionale	Cofinanziamento				Totale finanziamento
		Provinciale	Comunale	Asl	Altro (specificare)	
Costo risorse umane						
Costo di funzionamento e gestione	€ 21.500,00					€ 21.500,00
Costo di struttura e di mantenimento						
Bonus/Assegni/Altro (specificare)						
<b>Totale</b>	€ 21.500,00					€ 21.500,00

**SOTTOMISURA 1.1****1. TITOLO DELL'INTERVENTO  
TRASPORTO SOCIALE ANZIANI E DISABILI****2. Continuità dell'intervento**

- Nuovo  
 In continuità con servizio già attivato

**3. Tipologia di servizio**

- LEPS  
 Altri Servizi \_\_\_\_\_ (specificare)

**4. Se il servizio dà continuità a servizi/strutture già attivati, indicare il fabbisogno al quale fa riferimento, i risultati conseguiti e l'utenza di riferimento**

Il Servizio si rivolge agli "Anziani e diversamente abili" residenti nel Distretto Sociale Ri4, i quali si trovino in una situazione sanitaria, socio-economica e familiare tale da non poter effettuare autonomamente o con l'aiuto di terzi (familiari o altro) gli spostamenti necessari al fine del raggiungimento delle destinazioni di cui al punto 5.

**5. Descrizione delle attività e delle prestazioni**

L'intervento si concretizza nel trasporto, prevalentemente, da e per luoghi di prevenzione e cura oppure Uffici e luoghi preposti al disbrigo di pratiche burocratiche e si attiva su richiesta del beneficiario o di un suo familiare, previa la sussistenza dei requisiti richiesti.

Il servizio di Trasporto Sociale è caratterizzato da flessibile ed economicità, effettuando viaggi individuali e/o collettivi per recarsi presso le seguenti destinazioni:

- Strutture sanitarie pubbliche;
- Presidi medico-specialistici pubblici o privati;
- Uffici Pubblici.

**6. Bacino di utenza**

- Sovradistrettuale
- Distrettuale
- Sub-distrettuale (specificare i Comuni)

**7. Tipologia di utenza**

Anziani (persone ultrasessantacinquenni) e disabili (persone adulti o minori che si trovino in una situazione di disabilità ai sensi della Legge 104/92).



Oltre alle condizioni di cui al punto 7 della presente scheda, nell'individuazione dell'utenza beneficiaria degli interventi sono state considerate le seguenti condizioni: - socio/familiare: presenza o meno di una rete di supporto; - economico/lavorativa: riferita sia al soggetto non autosufficiente che ai componenti del nucleo familiare di riferimento; - ambientale/abitativa: abitazione di proprietà o in locazione, abitazione servita o situata in località isolata. In particolare, l'equipe multidisciplinare incaricata della valutazione dello stato del bisogno, attribuirà un punteggio in considerazione della reale necessità dell'anziano/ disabile di usufruire del servizio di trasporto, soprattutto, per quei casi per cui il carico familiare risulta consistente e si configura la possibilità o il rischio di gravi ripercussioni sulla condizione socio-relazionale, economica e psicologica dei componenti del nucleo familiare dell'utente.

### 15. Ente attuatore

- Ente capofila del Distretto/Ambito X
- Altro Comune del Distretto (specificare \_\_\_\_\_)

### 16. Soggetto erogatore del servizio

VII Comunità Montana Salto Cicolano

#### 16.1. Titolo giuridico e durata dell'affidamento del servizio

---



---

### 17. Personale coinvolto

- |                                    |  |   |   |   |   |
|------------------------------------|--|---|---|---|---|
| - Amministrativi                   |  | - | - |   | 1 |
| - Assistenti sociali               |  | - | - |   | 3 |
| - Sociologi                        |  | - | - | - | - |
| - Psicologi                        |  | - | - | - | - |
| - Pedagogisti                      |  | - | - | - | - |
| - Educatori professionali          |  | - | - | - | - |
| - Operatori socio-sanitari         |  | - | - | - | - |
| - Volontari                        |  | - | - | - | - |
| - Mediatori culturali              |  | - | - | - | - |
| - Altre figure (specificare _____) |  | - | - | - | - |

### 19. In base a quali indicatori viene verificata e valutata la qualità del servizio?

- grado di soddisfazione dell'utenza;
- rispondenza tra risultati ottenuti e obiettivi indicati nei piani individualizzati;
- modificazione della condizione di difficoltà presentata e dichiarata dall'utente e/o dai suoi familiari in fase di presentazione delle istanze;
- livello di superamento dello stato di disagio/bisogno dichiarato e manifestato attraverso somministrazione di questionari di gradimento.

**19.1 Quali riscontri si sono ricevuti da parte dell'utenza?**

I riscontri rilevati attraverso le azioni di monitoraggio delle attività sono risultati complessivamente positivi, sia relativamente ai risultati perseguiti e ottenuti, sia rispetto l'indice di gradimento dei beneficiari.

**20. Esiste compartecipazione da parte degli utenti?**

- Sì, totalmente
- Sì, parzialmente
- No

**21. Esistenza di una rete con istituzioni sociali, sanitarie, scolastiche, giudiziarie, etc., con specifica delle singole modalità di integrazione.**

Il sistema di rete istituzionale si esplica attraverso la condivisione degli aspetti progettuali e della realizzazione degli interventi.

**22. Finanziamenti e Cofinanziamenti previsti**

	Finanziamento regionale	Cofinanziamento				Totale finanziamento
		Provinciale	Comunale	Asl	Altro (specificare)	
Costo risorse umane						
Costo di funzionamento e gestione	€ 7.126,00					€ 7.126,00
Costo di struttura e di mantenimento						
Bonus/Assegni/Altro (specificare)						
<b>Totale</b>	€ 7.126,00					€ 7.126,00